

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU ACQUA DEL LAGO D'ORTA

TRA

la Provincia di Novara (di seguito indicata come "Provincia") con sede in Novara – Piazza Matteotti, 1 (C.F. 80026850034) nella persona del Presidente Matteo Besozzi

e

il Gestore del Servizio di Trasporto Pubblico su Acqua del Lago d'Orta (di seguito "Gestore") con sede in Omegna – Via Curotti, 36 (P.I. 01067040038) nella persona dell'Amministratore Unico Moreno Lubelli

d'ora innanzi denominati congiuntamente anche «Parti»

Premesso che:

- i risultati operativi della gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Acqua (T.P.L. Acqua) nelle acque del Lago d'Orta continua da più anni ad evidenziare significative crescite sia delle presenze, sia delle richieste di servizio in linea nella stagione invernale e di fuori linea in qualunque stagione;
- le proiezioni danno tale fenomeno in ulteriore crescita con l'interessamento di target anche molto diversi l'uno dall'altro a beneficio delle attività e dello sviluppo economico sia dei territori rivieraschi sia di quelli di entroterra;
- l'Amministrazione Provinciale ha sviluppato negli anni sia una rete di percorsi ciclabili, sia un insieme coordinato di sentieri culminati nella creazione del "Sentiero Novara" a scala territoriale di area vasta e di tanti altri sentieri locali ad esso connessi;
- tali attività hanno evidenziato, crescendo nel tempo, come fruitori ed addetti, la necessità di individuare filoni operativi attraverso i quali giungere ad una significativa valorizzazione del T.P.L. Acqua quale servizio di collegamento sia tra i diversi centri lacustri sia come elemento di collegamento delle due sponde nell'ambito della richiamata rete ciclabile e del citato coordinamento di sentieri;
- la valorizzazione del menzionato servizio di T.P.L. Acqua, si ritiene passi per:
 1. la riqualificazione degli accessi stradali agli approdi del T.P.L.;
 2. la cura e la costanza nella manutenzione degli approdi stessi da mantenere in buono ed efficiente stato di gestione;

3. nuove ed efficaci politiche di miglioramento e potenziamento del servizio, in linea e fuori linea, in estate come in inverno, nonché di controllo del livello qualitativo reso all'utenza del T.P.L. su Acqua;
 4. nuove politiche di coordinamento e sinergia con gli altri vettori del T.P.L. sia su gomma, sia su ferro. Sinergie sia per i servizi in linea, sia per quelli fuori linea. Sia per il periodo estivo, sia per quello invernale;
 5. nuove ed efficienti metodologie di comunicazione della potenziale varietà degli apprezzati servizi offerti all'utenza;
 6. nuove modalità di interfacciamento con le Amministrazioni Locali cogliendo le loro necessità e traducendole, ove possibile, in nuovi servizi su misura dell'utenza stessa e delle sue necessità di trasporto;
 7. nuovi approcci operativi e gestionali rispetto alle attività imprenditoriali che si affacciano sul lago creando sinergie e servizi plurimi che determinino un effetto moltiplicatore della ricaduta economica positiva sulle attività economiche del territorio;
 8. attenzione al mondo scolastico per gite o lezioni in motonave ed a quello culturale con particolare attenzione alle iniziative, per tale settore, di Enti Religiosi, Associazionismo e Volontariato;
 9. attenzione alla presenza di importanti centri religiosi ed alle loro attività che comportano frequentazione di significativi numeri di fedeli sia alle Sante Messe, sia alle diverse cerimonie religiose;
- si rende, altresì, opportuno immaginare una proposta tale da poter essere condivisa sia in fase progettuale, sia nell'ambito gestionale con l'Ente Territoriale di Area Vasta del V.C.O., così come l'ATL di Novara e il Distretto Turistico dei Laghi;

Considerato che:

- l'intento di valorizzazione del T.P.L. su Lago d'Orta, così come sopra evidenziato, dovrà portare alla redazione di uno studio di fattibilità che porti ad una sgrossatura delle varie problematiche, sino ad ora rilevate, in grado di ostacolare il raggiungimento di un ulteriore miglioramento della qualità del servizio, per altro, già significativa;
- sarà necessario, sulla scorta delle possibili migliorie individuate e delle potenzialità rilevate, definire filoni d'azione per il raggiungimento di uno standard qualitativo più elevato di quello oggi in essere;
- per attuare quanto sopra evidenziato, andrà rivisitata la fase di approccio automobilistico, ciclabile, sentieristico e ferroviario ai diversi approdi del TPL lacuale. Si dovrà valutare lo stato manutentivo degli approdi in essere per garantire un servizio in sicurezza ed agevole. Andranno previste le opportune e necessarie azioni manutentive. Ci si dovrà attivare per rendere efficace il servizio secondo le necessità dell'utenza e delle attività

economiche connesse, nonché secondo i progetti delle Amministrazioni Comunali. Si dovrà anche progettare forme di tutela del servizio da vandalismi ed usi non appropriati. Andrà attivata un'efficace e capillare informazione da rendere preliminarmente partecipata e condivisa. Indispensabile ricercare accordi con il pubblico (Comuni e VCO) ed il privato (imprenditori commerciali, turistici e culturali);

- risulta essenziale la collaborazione con il Gestore del Servizio di Trasporto Pubblico, oggi in essere, sfruttandone esperienza e voglia di crescita economica al fine di attivare virtuose ed opportune ricadute socio economiche del progetto di valorizzazione del TPL.
- é, comunque, necessario ed opportuno proporre all'utenza, sulla scorta delle indagini condotte, una proposta di ampliamento e miglioria del servizio in essere;

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue:

Articolo 1 - Premesse e allegato

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 - Impegni delle Parti

Il presente Protocollo d'Intesa impegna le Parti a :

- promuovere nell'ambito territoriale di riferimento del Lago d'Orta e, più in generale, della Provincia di Novara, la conoscenza, l'apprezzamento, la tutela e la valorizzazione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, T.P.L., su Acqua del Lago d'Orta riprogettato come sopra evidenziato;
- negli stessi richiamati ambiti territoriali, lavorare con gli imprenditori economici, le due Province e gli Enti Locali, gli Enti religiosi, le Scuole, l'A.T.L. di Novara ed il Distretto Turistico dei Laghi, le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, le Pro Loco, l'Associazionismo ed il Volontariato locale per creare un sistema di rete che attragga e accolga utenza a valenza economica diretta o indiretta nell'intorno territoriale sotteso al Servizio di T.P.L. su Acqua del Lago d'Orta;
- migliorare le sinergie con le altre componenti del T.P.L. sia su gomma, sia su ferro, al fine di offrire all'utenza circuitazioni interessanti in linea e fuori, in estate come in inverno;
- agire affinché quanto progettato possa divenire patrimonio culturale ed economico del territorio.

Le Parti collaborano inoltre affinché la popolazione lacuale, le Autorità nazionali, regionali, provinciali, comunali, locali, nonché Enti religiosi e non, Istituzioni, Associazionismo e Volontariato, dei luoghi coinvolti dal Servizio, contribuiscano, secondo le rispettive competenze e possibilità, alla valorizzazione ed alla conservazione di quanto prodotto come frutto del lavoro sotteso dal presente Protocollo;

Le Parti si impegnano, infine, ad aggiornarsi reciprocamente, su base annuale, sullo stato di conoscenza, apprezzamento, tutela e valorizzazione del Servizio, nell'ambito del presente Protocollo, anche mediante la costituzione di un apposito Comitato bilaterale.

Articolo 3 – Coinvolgimento degli altri interlocutori

Sarà cura della Provincia di Novara il coinvolgimento delle Autorità nazionali, regionali, provinciali, comunali, locali, nonché di Enti religiosi e non, Istituzioni, Associazionismo e Volontariato, dei luoghi interessati dal Servizio, con le modalità più consone alle caratteristiche operative dei medesimi. Tutto questo per assicurare un coinvolgimento pieno e naturale da parte degli interlocutori sopra evidenziati, tale da essere condizione per assicurare il successo dell'intera iniziativa.

Articolo 4 – Ulteriori collaborazioni

La Provincia di Novara, nell'ambito di una più ampia ed articolata sinergia, si avvarrà delle collaborazioni dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Novara e delle scuole che decideranno di aderire a progetti mirati, oltre che dell'UNPLI della Provincia di Novara ed organismi ad essi connessi. Si ritiene, infatti, opportuno il contatto sia con il mondo scolastico per la sua capacità di coinvolgimento delle famiglie nei processi di apprendimento, sia con quello dell'Associazionismo e del Volontariato per l'alta valenza sociale di tali realtà e per la loro capacità di coinvolgimento di intere comunità nelle valorizzazioni delle ricchezze o inesprese o sotto stimate.

Articolo 5 – Natura della collaborazione

Le collaborazioni previste ed attese faranno riferimento alle tematiche individuate per la valorizzazione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Acqua, del Lago d'Orta, riprogettato come sopra evidenziato, vale a dire:

1. riqualificazione degli accessi stradali, veicolari e pedonali, agli approdi del Servizio, con idonea ed opportuna cartellonistica;
2. manutenzione costante e miglioria degli approdi del Servizio con posa anche di stalli per biciclette, segnaletica di servizio ed accoglienza, nonché opportuno arredo urbano;
3. miglioramento e potenziamento del servizio (in e fuori linea, in estate come in inverno), in accordo, se possibile, con la Provincia del VCO, con

- controllo del livello di qualità del servizio reso all'utenza sia informaticamente, sia con questionari di soddisfazione cartacei;
4. coordinamento con altri vettori del T.P.L. (gomma e ferro) e con sinergie di servizi al fine di dare, all'utenza, un servizio sempre più sulla sua misura, in linea e fuori, in estate ed in inverno, verso l'Italia;
 5. efficientamento del servizio in funzione degli altri servizi pubblici e dell'intermodalità provinciale e interregionale (ad esempio la tessera BIP Piemonte);
 6. nuove ed efficienti comunicazioni della potenziale varietà degli apprezzati e mutevoli servizi offerti all'utenza;
 7. confronto, valutazione ed analisi, attraverso un Protocollo di Intesa, delle varie esigenze delle Amministrazioni Locali interessate, cogliendone necessità ed offrendo servizi su misura, sulle stesse necessità rilevate, in loco;
 - promuovere i percorsi ciclo-pedonali del giro lago "Anello Azzurro" Omegna/Orta – Orta/Pella – Pella/Omegna;
 8. approcci operativi e gestionali pluri funzionali, con apposito Protocollo di Intesa, rispetto alle attività imprenditoriali, per favorirne sviluppo e ricchezza;
 - promuovere le attività di visite museali, escursionistiche ambientali con professionisti del settore;
 - promuovere l'attività di navigazione lacuale, i suoi strumenti e le sue professioni (marinaio e capitano);
 - promuovere l'intero territorio lacuale del lago d'Orta attraverso il "Nordic Walking" con l'aiuto di professionisti del settore sportivo;
 9. attenzione ai mondi scolastico e culturale ed alle loro rispettive necessità, creando sinergie e servizi plurimi ad essi riferibili;
 10. cura delle necessità delle realtà religiose in essere in riva o presso il lago, attraverso la proposizione di servizi ad hoc;
 11. approcci culturali con l'Associazionismo delle Comunità del lago;
 12. approcci turistici con le Comunità del lago;

Ogni collaborazione sarà singolarmente progettata con la partecipazione attiva della Provincia e degli altri attori che coinvolti avranno dato la loro disponibilità. Quindi, sarà validata attraverso un confronto con le altre strategie messe in campo al fine di assicurare il raggiungimento della sinergia complessiva del novero di interventi.

In particolare, si costituirà, per ogni collaborazione, un Gruppo di lavoro costituito da Provincia ed ogni Ente, Istituzione, Associazione e Volontariato interessato alla partecipazione attiva della particolare forma di valorizzazione messa in campo tra quelle sopra evidenziate.

Il lavoro di tali Gruppi sarà supervisionato dalla Provincia. Ai lavori potranno essere chiamati esterni il cui apporto sia considerato utile e necessario.

Articolo 6 - Comitato paritetico

Per meglio coordinare le attività del presente Protocollo, entro 30 giorni dalla firma, le Parti costituiranno un Comitato paritetico composto da 3 membri, di cui 2 di nomina della Provincia di Novara e 1 di nomina, del Gestore del Servizio di Trasporto Pubblico su Acqua del Lago d'Orta. Il Comitato sarà presieduto dal Presidente della Provincia di Novara o da un suo delegato. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 7 – Contenuti economici

Il Gestore del Servizio di Trasporto Pubblico su Acqua del Lago d'Orta si impegna a ricercare ed a gestire, i necessari finanziamenti per dare attuazione agli scopi del presente Protocollo. La Provincia di Novara, a sua volta, si impegna a ricercare ed a gestire possibili ulteriori finanziamenti specifici per la facilitazione dei compiti in capo a tutti i potenziali attuatori del presente Protocollo. Tale compito sarà svolto secondo le specifiche modalità del finanziamento ottenuto. La gestione dei finanziamenti ottenuti dovrà coinvolgere i responsabili amministrativi e finanziari, della Provincia, appositamente coinvolti nel progetto finanziato. La stessa gestione vedrà coinvolti, altresì, i referenti degli altri Enti, Istituzioni, Associazioni e Volontariato in genere, interessati alla partecipazione attiva della particolare forma di valorizzazione messa in campo tra quelle sopra evidenziate ed oggetto specifico del dato finanziamento di cui trattasi.

Articolo 8 - Durata

Il presente Protocollo ha validità di 1 anno. Può essere rinnovato d'intesa tra le Parti, in particolare in caso di possibili ed eventuali proroghe temporanee del servizio in essere.

Fatto in duplice originale. Letto, confermato e sottoscritto.

Pella,

**Per la Provincia di Novara il Presidente
Matteo Besozzi**

**Per il Gestore del Servizio di Trasporto Pubblico su Acqua del Lago
d'Orta l'Amministratore Unico
Moreno Lubelli**